

# NATHANIEL HAWTHORNE

(1804-1864)

## Life and main works

Nathaniel Hawthorne was born in Salem, Massachusetts on July 4, 1804. His Puritan ancestors had settled there during the 17<sup>th</sup> century and had been directly involved in two of the town's main historical events namely the persecution of the Quakers in the 1660s and the witch trials in 1692. Hawthorne lost his father at the age of four and spent the early years of his life in domestic seclusion because of his poor health. After attending Bowdoin College in Maine, he returned to Salem and, in 1828, published his first novel, *Fanshawe*, which he later rejected. He also started to write short stories which were collected in *Twice Told Tales* (1837) and *Mosses from An Old Manse* (1846). These allegorical and symbolical stories focused on the theme of the moral conflicts imposed by Puritan code and gained him a local reputation. However, the money he earned was not enough for a living, so he got a job in the Boston Customs House, which enabled him to marry Sophia Peabody in 1842, and to go on writing. For a while Hawthorne and his wife lived in Concord which was a lively intellectual centre thanks to the presence of the Transcendentalist thinkers Emerson and Thoreau. Financial problems forced Hawthorne to return to Salem and resume his job at the Customs House in 1846. His masterpiece, *The Scarlet Letter*, appeared in 1850, followed the next year by *The House of Seven Gables* and by *The Blithedale Romance* in 1852. Now famous, Hawthorne wrote a campaign biography for his old college mate Franklin Pierce, who won the presidential elections in 1853. Hawthorne was appointed U.S. consul at Liverpool, England. After four years he resigned his consul-ship and travelled to France and Italy where he set his novel *The Marble Faun* (1860). He spent the last years of his life in Concord; his creativity declined, he worked at three novels but left them unfinished. He died in 1864.

# NATHANIEL HAWTHORNE

(1804-1864)

## Vita e opere principali

Nathaniel Hawthorne nacque a Salem, Massachusetts il 4 Luglio del 1804. I suoi antenati Puritani si erano stabiliti lì nel XVII secolo ed erano stati direttamente coinvolti in due dei maggiori eventi storici della città ossia la persecuzione dei Quaccheri negli anni '60 ed i processi alle streghe nel 1692. Hawthorne perse suo padre all'età di quattro anni e trascorse i primi anni della sua vita in reclusione domestica a causa della sua salute cagionevole. Dopo aver frequentato il Bowdoin College nel Maine, fece ritorno a Salem e, nel 1828, pubblicò il suo primo romanzo, *Fanshawe*, che in seguito ripudiò. Egli cominciò inoltre a scrivere racconti brevi che furono raccolti in *Racconti Narrati Due Volte* (1837) e *Muschi da una Vecchia Canonica* (1846). Questi racconti allegorici e simbolici si concentrano sul tema dei conflitti morali imposti dal codice Puritano e gli crearono una reputazione a livello locale. Ad ogni modo, il denaro che guadagnava non era abbastanza per vivere, così trovò lavoro presso Boston Customs House, che lo mise in condizioni di sposare Sophia Peabody nel 1842, e di continuare a scrivere. Per un po' Hawthorne e sua moglie vissero a Concord che fu un vivo centro intellettuale grazie alla presenza di pensatori trascendentalisti Emerson e Thoreau. Problemi economici obbligarono Hawthorne a tornare a Salem e a riprendere il suo lavoro alla Customs House nel 1846. Il suo capolavoro, *La Lettera Scarlatta*, apparve nel 1850, seguito l'anno successivo da *La Casa dei Sette Abbaini* e da *Il Romanzo di Blithedale* nel 1852. Ormai famoso, Hawthorne scrisse una biografia politica per il suo vecchio compagno di college Franklin Pierce, il quale vinse le elezioni presidenziali nel 1853. Hawthorne fu nominato consulente per gli U.S. a Liverpool, Inghilterra. Dopo quattro anni abbandonò il ruolo da console e viaggiò per la Francia e per l'Italia dove ambientò il suo romanzo *Il Fauno di Marmo* (1860). Egli trascorse gli ultimi anni della sua vita a Concord; la sua creatività decrebbe, egli lavorò a tre romanzi ma li lasciò incompleti. Morì nel 1864.